



STAZIONE AGRARIA SPERIMENTALE
MODENA

Modena li 17 Marzo 1877.

Cariissimo amico

Due giorni fa' ho ricevuto la capetta di terra
da Voi gentilmente fattami raccogliere ne' castagneti della
Vostra Treviso — E' singolare che i castagneti vostri si
trovino sopra dei calcari! mentre e' noto che questa espe-
ria fugge assolutamente dai terreni compiniti. Tant'è
vero che qui nel bago Modese non ve n'ha traccia, ed
io per esperienze di coltivazione in grande sono costretto a
far venire un paio di tonnellate di terra dalla distanza di
più di 40 kilom. — Che poco jatto, o commisto in terra
della trachite frammentaria? — Tanto più dunque
interessante vi ripeterò questa analisi. — Soltanto vi
prego, quando avrete occasione, di inviarmi se la locali-
tà, donde avete fatta raccogliere la terra, ricolta de' casta-
gneti prosperosi, abbondanti di frutto, ovvero....
tutto altro.

Indovinate troviate le L. 6 di rimborso. Abbraccio
i miei più cordiali ringraziamenti

Altrettanto vi ripeto per i due campioncini di Cardu-
celluj

che mi faranno ubbidissimi'.

Ho avuto notizie precise anch'io che si aprirà il concorso per Roma. Io mi sento oggi in mal arnese di salute ancora, che non so decidermi a concorrere. Anzi vi facessero pratiche per stabilirmi a Bologna, d'onde si pensava verrei a far lezione a Modena. Ci avrei il vantaggio di convivere con mio figlio che entrerebbe nel nuovo politecnico. Inaspettate, Carbone, vi cordagli quel mio bambino di casa Somayloff di Milano! - Invi però fin'ora non c'è ancora venuto avviso di concorso; e io mi deciderò all'ultima ora.

Caro mio non preoccupatevi per carità: il lavoro dei micrografi è molto più intenso di quello dei facettisti d'una dogana!

Voglio tentare le coltivazioni delle castagne germi-
nanti nelle soluzioni saline, alla Sachs. Vedremo.
Di nuovo vi ringrazio. Pervertirmi gli omboni, e
vedetemi sempre cordialmente vostro aff.mo amico
Ghilbert.